

Sede: P.za S. Antonio – 23017 Morbegno (So)
tel. 0342/612715 – fax 0342/611633 - email: info@circolomorbegnese.it – www.circolomorbegnese.it

MOSTRA ALLE CANTINE DI MORBEGNO

Nei giorni 30 settembre – 1/2 ottobre e 7/8/9 ottobre nell'ambito dell'evento MORBEGNO IN CANTINA, presso la sala Al.Bo. - cantina BOFFI in Piazza S.Giovanni, su richiesta del comitato organizzatore, il Circolo esporrà una mostra collezionistica a tema "Morbegno".

Cartoline e altro materiale sarà in visione nella sala di ingresso alla cantina.



PREMIO GIACOMO PEREGO a.m. – 2a. edizione

Al via la seconda edizione del Premio Giacomo Peregò.

Nel ricordo di Mino sarà consegnato un riconoscimento a una persona che parla e trasmette cultura nel nostro territorio.

Il Circolo Culturale Filatelico Numismatico Morbegnese in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Morbegno e la fondazione Credito Valtellinese, nell'intento di esaltare i valori culturali del territorio locale, istituisce un pubblico riconoscimento da conferire a persona che ne risulti meritevole ai fini predetti.

Le suddette persone devono essere residenti nel mandamento di Morbegno e devono avere dato lustro al territorio nel corso della loro carriera o attività creativa.

TERMINE PER LA CONSEGNA DELLA SEGNALAZIONE DEI CANDIDATI: 31 ottobre 2011

Indirizzo postale: Circolo Culturale Filatelico Numismatico Morbegnese - Casella Postale 13 – 23017 Morbegno (So)

Indirizzo email: info@circolomorbegnese.it

UN TIMBRO PER LA SKYRACE

Domenica 4 Settembre a Rasura, presso il Polifunzionale di Rasura, era presente lo stand Poste Italiane con un timbro postale, per il primo Campionato Provinciale di Skyrace. L'evento che si svolgeva era la Skyrace della Rosetta, prova di corsa in montagna di 21 km. Con dislivello di 1550 mt. . Nella giornata dell'evento è stata distribuita una cartolina prodotta in 500 esemplari sempre a tema della gara.



Il timbro postale realizzato per la Skyrace della Rosetta è il terzo annullo prodotto in valle a ricordo di una corsa ai confini del cielo.

Giro del Laghi del Bitto e Trofeo Kima lo avevano realizzato precedentemente. Tutti e tre gli annulli sono stati realizzati da Stefania Del Barba. Nelle prime due occasioni il Circolo ha presenziato all'evento con una mostra. In tutti e tre gli eventi è stata realizzata una cartolina commemorativa legata all'annullo.

POETI UN PREMIO DALLE SCUOLE



Si è svolta lunedì mattina 6 giugno presso l'Auditorium di Morbegno la giornata conclusiva del concorso di poesia "Poeti un premio dalle scuole". Le scuole che hanno aderito all'iniziativa hanno effettuato interventi sui lavori realizzati. Si sono svolte le premiazioni, presenti il sig. Muccio, assessore alla cultura del Comune di Morbegno, Lorenzo il presidente e Paola Mara organizzatrice dell'evento. Presso il chiostro esposto parte del lavoro realizzato dai ragazzi delle classi partecipanti.

La commissione, composta dal Presidente del Circolo Culturale F/N Morbegnese Lorenzo del Barba, dal segretario Luca Villa, dal Consigliere Emilio Rovedatti, dal socio Gabriele Tonelli e dalla responsabile del Laboratorio Poetico Paola Mara De Maestri, si era riunita nel mese maggio in due sedute e dopo aver analizzato tutto il materiale e constatato l'impegno e la creatività di tutte le classi in Concorso, aveva deciso di assegnare un premio a tutti i partecipanti, riconoscendo ai primi tre classificati l'originalità del lavoro svolto.

Prima classificata: Classe 4.B - Istituto d'Istruzione Superiore - "Piazzini / Perpentini"- Sondrio

Seconda classificata: Classe 2.A - ITCG "Saraceno" - Morbegno

Terza classificata: Scuola Media "Ezio Vanoni" - Morbegno



CALENDARIO RIUNIONI 2011

Orari delle riunioni da settembre a dicembre:

SETTEMBRE

giovedì 8 (20,30 - 22)

domenica 18 (9,30 - 12)

giovedì 29 (20,30 - 22)

OTTOBRE

domenica 9 (9,30 - 12)

giovedì 20 (20,30 - 22)

domenica 30 (9,30 - 12)

NOVEMBRE

giovedì 10 (20,30 - 22)

domenica 20 (9,30 - 12)

DICEMBRE

giovedì 1 (20,30 - 22)

domenica 11 (9,30 - 12)

giovedì 22 (20,30 - 22)

Manifestazioni e convegni filatelici e numismatici

Settembre 16/17 - Piacenza

Ottobre 21/23 - Veronafil



SOCIETA' STORICA VALTELLINESE

Il Circolo si è tesserato alla Società Storica Valtellinese. In quanto soci siamo in grado di procurare diverse pubblicazioni a prezzi modici che la Società Storica ha edito dal 1921 a oggi. Le eventuali richieste vanno fatte ai sig. Luca Villa e Emilio Rovedatti.

Sono disponibili alcuni volumi in giacenza, bollettini annuali (1921/2010), inventario dei toponimi Valtellinesi e Valchiavennaschi, edizioni di vari libri (Appunti di Araldica, note autobiografiche di Ercole Bassi, Feliciano Ninguarda, ecc).

L'indice delle pubblicazioni della Società storica sarà disponibile presso la sede del Circolo.

EMISSIONI FILATELICHE ITALIA 2012

(Unione Stampa Filatelica Italiana – tratto da www.usfi.eu) Il programma delle emissioni filateliche 2012 ormai è per la gran parte completo. Mancano alcuni dettagli (date incluse) ma nella sostanza l'impalcatura è delineata.

A formalizzare il programma dei nuovi francobolli è stato, attraverso il proprio sito, il Ministero dello sviluppo economico guidato da Paolo Romani, che presiede pure la Consulta per le emissioni delle carte valori postali che si era riunita in precedenza.

Diamo uno sguardo allora a come si caratterizzerà il prossimo anno, con le tradizionali tematiche che torneranno puntualmente.

Per i "commemorativi" arriveranno omaggi a Luigi Einaudi, Giovanni Pascoli nel centenario della scomparsa e papa Giovanni Paolo I nel centenario della nascita.

Nel segmento "celebrativi" troveranno una sottolineatura dentellata l'Osservatorio Astronomico di Brera e l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, rispettivamente nel 250° e nel 200° anniversario della fondazione; il Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani, nel centenario della fondazione; l'unità e valore della Chirurgia Italiana; l'Associazione Casse di Risparmio Spa nel centenario della fondazione; la Lira Italiana, nel 150° anniversario del corso legale (ma il 2012 è anche il decennale dell'entrata in esercizio dell'euro); la battaglia di Ponte Milvio nel 1700° anniversario; Cusano Milanino, nel centenario dell'avvio della costruzione della prima città giardino d'Italia; il Lunario Barbanera di Foligno, nel 250° anniversario della prima edizione; l'Esposizione Universale "Milano 2015" (si tratta della prima tranche di una tematica che condurrà sino all'evento espositivo); l'abbattimento delle barriere architettoniche; l'Europa 2012; la Giornata della Filatelia; la Manifestazione filatelica nazionale (che riceverà come consuetudine un intero postale).

Tornerà anche nel 2012 la serie ordinaria tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano", appannaggio del Duomo di Fermo, della Cattedrale di Trani, del grande artista Aligi Sassu nel centenario della nascita, delle Terme di Bonifacio VIII in Fiuggi; in questo filone resta un "dentello" ancora da assegnare.

Per quanto attiene lo sport, si celebreranno la squadra vincitrice del Campionato di calcio di serie A e Giulio Onesti, nel centenario della nascita.

La serie tematica "Made in Italy" accenderà i propri riflettori sulle eccellenze enogastronomiche italiane ed in particolare sul vino Docg, sull'arte della ceramica, sull'Aceto balsamico di Modena e sull'Officina Profumo - Farmaceutica Santa Maria Novella, in occasione del 400° anniversario della fondazione.

La serie tematica "Il Folclore" condurrà i collezionisti ai riti del fuoco: la 'Ndocciata di Agnone e le Fracchie di San Marco in Lamis, mentre per le istituzioni sarà di scena la Brigata paracadutisti "Folgore", in occasione del 70° anniversario della battaglia di El Alamein, in Egitto.

Ancora da scrivere completamente l'infornata dedicata al turismo: quattro sono come noto le località da individuare, in base al principio della rotazione, tra nord, centro, sud e isole: le uniche caselle vuote restano al momento il Piemonte mentre per il Lazio ci sarà Montecassino e per la Campania Maiori; alla serie si aggiungerà il francobollo dedicato ad uno storico manifesto dell'Enit.

Il programma filatelico 2012 si completa al momento con la serie ordinaria tematica "Parchi, giardini ed orti botanici d'Italia" che sarà dedicata all'Orto Botanico di Roma e all'Orto Botanico di Catania.

Infine la tradizionale serie del Santo Natale, che sarà composta di due valori rispettivamente a soggetto religioso e laico; i soggetti sono ancora da individuare. (USFI)

NUOVI CATALOGHI FILATELICI e NUMISMATICI

Sono usciti i nuovi cataloghi numismatici 2011/2012.

Questi i costi: Unificato monete e cartamoneta d'Italia (€ 16.50) - Unificato euro 2011 (€ 14)
Alfa monete italiane (€ 16) - Alfa cartamoneta (€ 17) - Gigante (€ 20) - Montenegro (€ 20)
A richiesta i cataloghi Word Coins.

Sono in vendita anche i nuovi cataloghi filatelici 2011/2012.

Questi i costi: CIF Super (€ 32) - CIF Junior (€ 15) - CIF Interi Postali (€ 20).

A richiesta ci sono pure i cataloghi Sassone in varie edizioni e i cataloghi Bolaffi oltre ai cataloghi stranieri Yvert Tellier, Michel, Scott ecc.

QUANDO CAMBIA LA MONETA

Dal monometallismo argenteo al bimetallismo (da wikiversità - it.wikiversity.org) - Dalla riforma monetaria carolingia in poi, in Italia la moneta coniatasi rifaceva ad un solo tipo il denaro. Il sistema monetario imperante si basava sul monometallismo argenteo. Fu solo dopo molti secoli, quasi alla fine del Medio Evo che gli stati italiani iniziano a battere monete di nuovo tipo. La necessità degli scambi avevano già portato alcuni Stati coniare a partire dal XIII secolo a coniare sia monete d'argento, assolutamente prevalenti nel commercio interno, sia monete d'oro, prevalenti nel commercio internazionale. Per quello che riguarda l'argento la novità fu il denaro grosso, una moneta d'argento di maggior peso e miglior lega. La svolta iniziò con la riforma monetaria - ma anche politica - attuata dall'imperatore Federico I detto il Barbarossa nell'ambito della lotta con i comuni lombardi: fu così coniato un "denaro imperiale" dal valore di due denari milanesi o pavesi. Questa riforma fu un vero successo, tra la fine del XII secolo e gli inizi del XIII, Venezia iniziò a coniare un "grosso" - che fu detto anche "ducato d'argento" o "matapan" - d'argento a 965 millesimi del peso di g 2,2 del valore di 26 denari veneziani; nello stesso periodo Genova fece lo stesso con un "grosso" argenteo a 960 millesimi di g 1,5 ca. dal valore di 4 denari genovesi. Siena e Pisa aprirono subito dopo la strada alla coniazioni di grossi in quasi tutte le zecche toscane dal contenuto di g 2,3 di argento fino e dal valore di 12 denari pisani o lucchesi. Nel 1230 Federico II, nel solco di una tradizione che non si era mai interrotta nelle aree ove era ancora forte l'influenza orientale, aveva coniato in Italia meridionale l'augustale, una moneta d'oro di 5 grammi. Nel 1252 Firenze e Genova iniziarono a coniare una moneta di grammi 3,5 d'oro quasi puro: il fiorino d'oro fiorentino e il genoino d'oro genovese. Nel 1284 Venezia iniziava a coniare il ducato d'oro con caratteristiche simili alle monete auree di Genova e di Firenze; esso fu sostituito nel 1545 dallo zecchino (coniato fino al 1797). Tutto questo portò all'abbandono del monometallismo argenteo instauratosi con la riforma monetaria carolingia e "rivoluzionò" le pratiche mercantili dell'epoca. Fin a quel momento le monete (soprattutto denari) avevano un tondello sottile, un peso scarso e un fine inferiore a quello stabilito nell'VIII secolo da Carlo Magno. Le nuove monete hanno un valore intrinseco nettamente maggiore, che si riscontra soprattutto nella crescita del peso e nell'aumento della quantità di metallo prezioso fino contenuto in esse - emissione del fiorino e del ducato fino a quella del testone (dal '200 al '400) - monete più pesanti (e più spesse) - il cambio del rapporto nel valore tra oro ed argento muta in seguito alla scoperta dell'America - caratteristiche artistiche di tipo nuovo - presenza di una monetazione ausiliaria in rame - passaggio graduale dalla monetazione a quelle meccanica.

Si tratta di eventi che non sono contemporanei e che vanno dal '200 fino addirittura alla metà del '600. Nella seconda metà del XV secolo iniziano a diffondersi grosse monete d'argento chiamate testoni, per via delle immagini dei regnanti presenti sul dritto delle monete. Grosse monete d'argento furono sempre più diffuse a seguito della scoperta di nuove miniere d'argento nel Tirolo prima, e poi grazie al metallo resosi disponibile con la Scoperta dell'America nel 1492. Sempre a seguito dell'importazione di metalli preziosi dalle Americhe, riprese anche la coniazione di monete d'oro da parte della Spagna. In questo periodo il bimetallismo basato su oro e argento fu mantenuto con grosse difficoltà a causa delle continue variazioni del valore del rapporto a seguito di nuove scoperte di riserve di uno o dell'altro metallo. Ma ormai era tramontato il mondo medievale e nella periodicizzazione si parla di mondo moderno.